



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CAPRAIA E LIMITE"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado
C. F. 91017140483 - C. M. FIIC81000B
Via Fratelli Cervi, 38 - 50050 Capraia e Limite (FI)
PEO: fiic81000b@istruzione.it PEC: fiic81000b@pec.istruzione.it



Ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Al personale ATA

Alla segreteria amministrativa

P.c. al DSGA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAPRAIA E LIMITE
Prot. 0004775 del 30/05/2025
VII (Uscita)

SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE: CONVOCAZIONE E INDICAZIONI OPERATIVE

Si riportano di seguito una serie di indicazioni operative per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e per la predisposizione delle schede di valutazione del secondo quadrimestre.

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Per assicurare efficienza nelle operazioni di scrutinio si richiede a tutti i docenti la massima puntualità nel rispetto delle date previste dai piani annuali delle attività e degli orari riportati a seguire. I docenti sono convocati per le operazioni di scrutinio con il seguente calendario:

Scuola Primaria

Lunedì 16/06/2025	
Classe	Orario
I A "C. Corti"	8:30 - 9:00
II A "C. Corti"	9:00 - 9:30
III A "C. Corti"	9:30 - 10:00
IV A "C. Corti"	10:00 - 10:30
V A "C. Corti"	10:30 - 11:00
I A "G. Marconi"	11:00 - 11:30
I B "G. Marconi"	11:30 - 12:00
II A "G. Marconi"	12:00 - 12:30
Martedì 17/06/2025	
Classe	Orario
II B "G. Marconi"	8:30 - 9:00
III A "G. Marconi"	9:00 - 9:30
III B "G. Marconi"	9:30 - 10:00
IV A "G. Marconi"	10:00 - 10:30
IV B "G. Marconi"	10:30 - 11:00
V A "G. Marconi"	11:00 - 11:30
V B "G. Marconi"	11:30 - 12:00
V C "G. Marconi"	12:00 - 12:30

Scuola Secondaria di 1° grado

CLASSI TERZE

Martedì 10/06/2025 presso il plesso "Marconi"	
Classe	Orario
III C	15:15 - 16:15
III B	16:15 – 17:15
III A	17:15 - 18:15

CLASSI PRIME

Mercoledì 11/06/2025 presso il plesso "Fermi"	
Classe	Orario
I A	09:00 - 10:00
I B	10:00 - 11:00
I C	11:00 - 12:00

CLASSI SECONDE

Mercoledì 11/06/2025 presso il plesso "Fermi"	
Classe	Orario
II A	14:00 - 15:00
II C	15:00 – 16:00
II B	16:00 – 17:00

MODALITA' ISTITUZIONALI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

SCUOLA PRIMARIA

In base al **D.LGS. 62/2017**, art. 2, comma 3, nella scuola primaria la competenza della valutazione periodica e finale è attribuita alla collegialità dei docenti contitolari della classe.

- I **giudizi** potranno essere inseriti nel registro elettronico dal giorno 04/06/2025 **al giorno precedente la data fissata per lo scrutinio di ogni classe** seguendo le procedure indicate nell'allegato n. 5 che verrà pubblicato nel più breve tempo possibile.
- Le operazioni di scrutinio sono convocate dal Dirigente scolastico al termine del quadrimestre e al termine delle lezioni. Sono presiedute dal dirigente stesso o dal suo delegato purché membro del team di classe dei docenti. Le sedute del team di classe dei docenti sono verbalizzate da un segretario: il compito è attribuito dal Dirigente scolastico ad uno dei membri del team; il Dirigente scolastico è tenuto alla votazione e, in caso di parità, prevale il suo voto.
- L'organo collegiale in sede di valutazione assume la forma di organo collegiale perfetto: può deliberare solo in presenza di tutti i componenti, non è ammesso lo scrutinio segreto, non è ammessa l'astensione in sede di votazione; si precisa che fanno parte del team di classe (D.LGS. 62/2017, art. 2):

- I docenti che svolgono insegnamenti curricolari a classe intera;
 - I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (Legge 107/2015, art. 1, c.7, lett. C e c.84);
 - I docenti di sostegno;
 - I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'I.R.C.
- La verbalizzazione delle operazioni di scrutinio è quanto mai importante ai fini dell'autotutela dell'operato della scuola: è opportuno che la verbalizzazione sia contestuale e che si concluda con l'approvazione del verbale.
 - Si ricorda ai docenti che i registri personali devono essere compilati in modo corretto e completo e che le proposte di giudizio devono essere supportate da un numero congruo di valutazioni.
 - A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (secondo periodo valutativo – per la nostra scuola secondo quadrimestre) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, (ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), come da O.M. n.3 del 9.1.2025, attraverso **giudizi sintetici** riportati nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti; i giudizi sintetici sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel **documento di valutazione**. I **giudizi sintetici**, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono in ordine decrescente:
 - a) OTTIMO
 - b) DISTINTO
 - c) BUONO
 - d) DISCRETO
 - e) SUFFICIENTE
 - f) NON SUFFICIENTE

- La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D.Lgs. n. 62/2017). Per la valutazione del comportamento si tiene quindi conto di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 5 del D.LGS. 62/2017: "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".
- Per la valutazione di IRC e delle attività alternative si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, commi 3,5, e 7 del D.Lgs. n.62/2017.
- Per la valutazione dell'educazione civica si tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di interclasse ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
- Si raccomanda ai docenti di non allontanarsi dall'aula sede di scrutinio fino alla conclusione dello stesso, ponendo particolare attenzione alla fase conclusiva di controllo dei giudizi e delle assenze sul tabellone, onde evitare al massimo errori materiali.
- Si richiede ai docenti il fermo rispetto del segreto d'ufficio come disciplinato in generale dall'articolo 28 della legge 241/1990 e più nello specifico, per il personale docente, dall'articolo 494, lettera b, del D.LGS. 297/1994.
- La certificazione delle competenze per le classi V di scuola primaria dovrà essere compilata sul Registro elettronico in sede di scrutinio finale tramite la procedura indicata nella guida. (allegato n. 1).
- Una volta terminato lo scrutinio e effettuate le operazioni di verbalizzazione i giudizi diventeranno definitivi e, quindi, **non più modificabili**.
- Al verbale dello scrutinio sarà allegata la relazione finale della classe (allegato n. 2).
- I docenti di sostegno predisporranno per ciascun alunno una dettagliata relazione finale di valutazione sul lavoro svolto con le risultanze delle verifiche degli obiettivi indicati nel PEI e la inseriranno nel registro elettronico. (allegato n. 3)
- Le copie dei documenti di scrutinio dovranno essere consegnati all'Ufficio di Segreteria e dovranno essere pubblicati nell'area riservata della Bachecca del Registro Elettronico.

In base al **D.LGS. 62/2017**, art. 2, comma 3, nella scuola secondaria di primo grado la competenza della valutazione periodica e finale è attribuita al consiglio di classe. Occorre tener presente che, se non vi è dissenso, i voti proposti dal docente si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

- Le **proposte di voto** potranno essere inserite nel registro elettronico **dal 04/06/2025 al 07/06/2025** seguendo la procedura indicata nell'allegato n. 2.
- L'inserimento delle proposte del giudizio globale e del comportamento è a cura del Coordinatore di classe (allegato n. 2).
- Le operazioni di scrutinio sono convocate dal Dirigente scolastico al termine del quadrimestre e al termine delle lezioni. Sono presiedute dal dirigente stesso o dal suo delegato purché membro del consiglio di classe. Le sedute del consiglio di classe sono verbalizzate da un segretario: il compito è attribuito dal Dirigente scolastico ad uno dei membri del consiglio di classe stesso; il Dirigente scolastico è tenuto alla votazione e, in caso di parità, prevale il suo voto.
- L'organo collegiale in sede di valutazione assume la forma di organo collegiale perfetto: può deliberare solo in presenza di tutti i componenti, non è ammesso lo scrutinio segreto, non è ammessa l'astensione in sede di votazione; si precisa che fanno parte del consiglio di classe (D.LGS. 62/2017, art. 2):
 - I docenti che svolgono insegnamenti curricolari a classe intera;
 - I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (Legge 107/2015, art. 1, c.7, lett. C e c.84);
 - I docenti di sostegno;
 - I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'I.R.C.

La verbalizzazione delle operazioni di scrutinio è quanto mai importante ai fini dell'autotutela dell'operato della scuola: è opportuno che la verbalizzazione sia contestuale e che si concluda con l'approvazione del verbale.

- Si ricorda ai docenti che i registri personali devono essere compilati in modo corretto e completo e che le proposte di voto devono essere supportate da un numero congruo di valutazioni secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti: numero minimo di valutazioni per ogni studente in ogni disciplina del curriculum pari a 3 voti per quadrimestre (delibera n. 22, verbale n. 3, Collegio dei docenti del 16/11/2023).
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalla Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (D.LGS. 62/2017, articolo 2, comma 1).

- Per la valutazione del comportamento: come stabilito dall' Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, sono state introdotte alcune novità in materia di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni viene valutato con **voto in decimi** che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.
- Per la valutazione di IRC e delle attività alternative si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, commi 3,5, e 7 del D.Lgs. n.62/2017.
- Per la valutazione dell'educazione civica (legge n.92 del 20 agosto 2019 e circolare del Dirigente scolastico n. 161 del 9 gennaio 2024) si tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti titolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
- Si raccomanda ai docenti di non allontanarsi dall'aula sede di scrutinio fino alla conclusione dello stesso, ponendo particolare attenzione alla fase conclusiva di controllo dei voti e delle assenze sul tabellone, onde evitare al massimo errori materiali.
- Si richiede ai docenti il fermo rispetto del segreto d'ufficio come disciplinato in generale dall'articolo 28 della legge 241/1990 e più nello specifico, per il personale docente, dall'articolo 494, lettera b, del D.LGS. 297/1994.
- Una volta terminato lo scrutinio e effettuate le operazioni di verbalizzazione i voti diventeranno definitivi e, quindi, **non più modificabili**.
- Al verbale dello scrutinio sarà allegata la relazione finale della classe (allegato n. 2).
- I docenti di sostegno predisporranno per ciascun alunno una dettagliata relazione finale di valutazione sul lavoro svolto con le risultanze delle verifiche degli obiettivi indicati nel PEI e la

inseriranno nel registro elettronico. (allegato n. 3)

- Le copie dei documenti di scrutinio dovranno essere consegnati all'Ufficio di Segreteria e dovranno essere pubblicati nell'area riservata della Bacheca del Registro Elettronico.

PRESIDENTI E SEGRETARI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

SCUOLA PRIMARIA MARCONI DI LIMITE SULL'ARNO

CLASSE	PRESIDENTE	SEGRETARIO
I A	DI MARCO DONATELLA	LENSI NOVELLA
I B	MORESI VALERIA	BAMBI SONIA
II A	ROSSELLI MARTINA	BARTOLINI CHIARA
II B	LENSI SARA	FIRENZUOLI FULVIA
III A	CIULLO RITA	NACCI ASIA
III B	BAMBI SILVIA	VALLETTA SARA
IV A	VARGIU MARIA ANTONELLA	CANALE ANDREA
IV B	MERCURII TIZIANA	VERSO IDA MARIA CATENA
V A	RUSSO DANIELA	SCAPPINI BETTINA
V B	TESTA GIOVANNA	TOGNETTI CHIARA
V C	NAPOLI CHIARA	FOCHETTI ROBERTA

SCUOLA PRIMARIA CORTI DI CAPRAIA

CLASSE	PRESIDENTE	SEGRETARIO
I A	POSSEMATO TERESA GERARDA	CORRADINI BEATRICE
II A	GRAZIANO ANTONIETTA	MAGGINI ANGELA
III A	CHINI CAMILLA	CHAMBRY
IV A	MIGLIARO ROSANNA MARIA	LAVANGA GAETANA
V A	GASPARRI SILVIA	CARRADORI FRANCESCA

Per i docenti nominati a presiedere le operazioni di scrutinio sarà predisposta regolare **delega scritta**.

Si allegano alla presente:

- Guida certificazione delle competenze - scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Allegato n.1);*
- Relazione finale della classe – scuola primaria (Allegato n.2);*
- Relazione finale di valutazione sul lavoro svolto con le risultanze delle verifiche degli obiettivi indicati nel*
- PEI Relazione finale docenti di sostegno –Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado (Allegato n.3);*
- Relazione finale disciplinare – scuola Secondaria (Allegato n.4)*
- Indicazioni per la procedura scrutini – scuola Primaria (Allegato n. 5 verrà pubblicata nel più breve tempo possibile);*
- Indicazioni per la procedura scrutini – scuola Secondaria di primo grado (Allegato n. 6).*
- Relazione finale concordata Classi Terze Scuola Secondaria di I grado (Allegato n. 7)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Professor Manuel Salvaggio

